

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislaturaStruttura amministrativa competente:  
Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e  
Controllo Atti

			P	A	
Presidente	Luca	Zaia		X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X		
Assessori	Renato	Chisso	X		
	Roberto	Ciambetti	X		
	Luca	Coletto	X		
	Maurizio	Conte	X		
	Marialuisa	Coppola		X	
	Elena	Donazzan	X		
	Marino	Finozzi		X	
	Massimo	Giorgetti	X		
	Franco	Manzato		X	
	Remo	Sernagiotto	X		
	Daniele	Stival	X		
	Segretario	Mario	Caramel		

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 389 del 25 MAR. 2013**

OGGETTO: Modalità operative per l'attuazione del Protocollo di Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e la Regione del Veneto per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse del "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" relative agli anni 2008 – 2011 e 2007 (residui) - (D.G.R. n. 201 del 26.02.13).

NOTE PER LA TRASPARENZA: Il provvedimento approva, ai sensi del decreto-legge 2 luglio 2007 n. 81 e seguenti, ed in attuazione del Protocollo d'Intesa firmato il 27 febbraio 2013 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento per gli Affari Regionali il Turismo e lo Sport e dalla Regione del Veneto, le modalità operative dell'attività regionale di monitoraggio e di verifica della realizzazione degli interventi finanziati con le risorse del "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" - anni 2008/2011 e 2007 (residui).

L'Assessore Roberto Ciambetti, di concerto con l'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

Con decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 (articolo 6, comma 7) concernente "disposizioni urgenti in materia finanziaria" (convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007 n. 127, come sostituito dall'articolo 35 del decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007 n. 222, modificato dall'articolo 2 c. 45 della legge 22 dicembre 2008 n.203), è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" di seguito denominato "Fondo", demandandone la gestione alla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento per gli Affari Regionali, ora Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport (di seguito denominato "Dipartimento"), e rinviandone le modalità di erogazione ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. L'erogazione dei finanziamenti ai Comuni interessati è stata invece demandata direttamente al Dipartimento, in applicazione dei criteri stabiliti con il predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

In prima battuta e per l'anno 2007, la disciplina del "Fondo" è stata dettata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2007.

Per gli anni successivi, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2011 ha stabilito le modalità di erogazione delle risorse iscritte nel "Fondo" per il periodo 2008 – 2011, i criteri per finanziare i Comuni confinanti con le tre macroaree dallo stesso individuate (art. 2, c. 1) nonché i Comuni aventi titolo a presentare le domande di finanziamento (art. 4, c. 1 lett. a).

Per la Regione Veneto, gli Enti interessati sono 64 Comuni tra i 99 elencati nell'allegato 1 al D.P.C.M. del 13 ottobre 2011 suddetto, 29 dei quali confinanti con la Regione Friuli Venezia Giulia e 35 confinanti con la Regione Trentino Alto Adige.

Con decreto del Capo del Dipartimento del 02 marzo 2012 è stata definita (art. 3) la ripartizione delle risorse risultate complessivamente disponibili sul "Fondo" per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 (pari ad € 57.771.838,00) nonché le altre risorse stanziare sul "Fondo" 2007 e non utilizzate (residui) pari ad euro 324.319,23. Sono state altresì determinate le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento corredate dai relativi progetti, fissando al 19 giugno 2012 il termine per la presentazione delle medesime, per uno stanziamento complessivo alle due macroaree della Regione Veneto confinanti con le regioni a statuto speciale pari ad euro 40.782.502,31.

Con decreto del Capo del Dipartimento del 14 settembre 2012 sono state quindi approvate, ai sensi del D.P.C.M. 13 ottobre 2011 art. 9, le graduatorie di merito relative alle tre macroaree in argomento nonché, per i territori veneti di confine, un finanziamento complessivo pari ad euro 39.408.294,62.

La valutazione della conformità degli interventi finanziati rispetto ai progetti presentati e la verifica della realizzazione degli obiettivi degli stessi è stata demandata alle Regioni competenti in raccordo con il Dipartimento (art. 11 D.P.C.M. 13 ottobre 2011). A tal fine il c. 2 dello stesso articolo prevede che il Dipartimento possa stipulare con le Regioni interessate specifici protocolli d'intesa per disciplinare le attività di monitoraggio e di verifica della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché quelle di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei medesimi. Nel caso poi di esito negativo della valutazione predetta (c. 4), le Regioni competenti, sentiti i soggetti beneficiari dei finanziamenti, trasmettono una documentata relazione al Dipartimento proponendo la revoca del finanziamento statale in tutto o in parte.

In attuazione a quanto sopra, con provvedimento n. 201 del 26.02.13 la Giunta Regionale ha pertanto approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e la Regione del Veneto, per la disciplina delle attività di monitoraggio e di verifica della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento con le risorse del "Fondo" relative al periodo 2008 - 2011 e 2007 (residui), incaricando il Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti (di seguito denominato "il Dirigente Regionale competente") ad assumere i necessari provvedimenti attuativi dell'accordo medesimo.

In data 27 febbraio 2013, il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto dai rappresentanti degli Enti interessati ed incaricati della sua sottoscrizione.

Con riferimento a ciascuno degli anni ricompresi nella tempistica massima prevista per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, c. 5, lettera l) del provvedimento del Capo del Dipartimento 02 marzo 2012 nonché ai progetti dei Comuni beneficiari elencati nell'**allegato A** parte integrante del presente provvedimento e finanziati per il periodo 2008 - 2011, ed al fine di dare attuazione all'art. 1 ("Monitoraggio") - c. 3 del Protocollo di cui sopra e consentire l'attività di monitoraggio e di verifica di competenza regionale relativamente a:

- verifica dello stato di avanzamento e di realizzazione dei progetti presentati e finanziati
- conformità di quanto realizzato con i progetti presentati e finanziati
- conseguimento degli obiettivi prefissati
- comunicazione degli esiti dell'attività di monitoraggio al Dipartimento, e, qualora ne ricorrano i presupposti, alla trasmissione delle proposte di revoca del finanziamento secondo le modalità previste all'articolo 3 del Protocollo medesimo

si propongono i seguenti criteri e le seguenti modalità operative:

1. **ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO:** la Regione (nella persona del Dirigente Regionale competente):

- a) **VALUTA** per ogni singolo Comune beneficiario la conformità degli interventi realizzati rispetto ai progetti originariamente presentati e finanziati, sulla base delle autocertificazioni e, in particolare, della relazione dettagliata corredata dallo stato di avanzamento lavori (S.A.L.), redatta alla data del 31 dicembre e debitamente firmata:
  1. dal Responsabile Unico del Procedimento
  2. dal Direttore dei Lavori
  3. dal Legale Rappresentante dell'Ente
- b) **VERIFICA** per ciascuno di essi l'eventuale successivo livello di progettazione, e, per i soli Comuni nella cui Scheda di valutazione siano state previste prescrizioni, l'avvenuta osservanza da parte dei medesimi alle prescrizioni indicate. A tal fine, i Comuni sono tenuti ad inviare alla Regione, e per conoscenza al Dipartimento, la documentazione necessaria alla verifica dell'assolvimento della prescrizioni suddette.

Pertanto, i Comuni beneficiari di cui all'**allegato A**, sono tenuti a trasmettere alla:

Regione del Veneto - Giunta Regionale

Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23

30121 Venezia

la relazione dettagliata sopra indicata contenente le autocertificazioni redatte secondo lo schema **allegato B** parte integrante della presente deliberazione, debitamente compilata in tutte le parti e con le modalità nella stessa indicate, e corredata della documentazione da allegare ivi richiesta attestante, tra le altre cose, alla data del 31 dicembre (data della sottoscrizione come sopra indicato al punto a):

1. lo stato di avanzamento e di realizzazione dei progetti stessi
  2. la conformità di quanto realizzato rispetto ai progetti presentati e finanziati
  3. il conseguimento degli obiettivi prefissati.
- c) **COMUNICA** al Dipartimento detta valutazione. Nel caso in cui emergano palesi difformità tra quanto originariamente presentato e finanziato e quanto realizzato, o nel caso di Comuni che non ottemperino a quanto richiesto, ciò sarà evidenziato dalla Regione al Dipartimento proponendo la propria valutazione per le successive determinazioni da parte del Dipartimento stesso.
- d) Entro 30 giorni dalla data di realizzazione del progetto (certificato di regolare esecuzione), il referente indicato dal Comune beneficiario del finanziamento è tenuto altresì, ai sensi dell'articolo 11 c. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2011, a trasmettere alla Regione e per conoscenza al Dipartimento, al fine di consentire l'ultimazione dell'attività regionale di monitoraggio, la relazione di cui sopra (a quello stadio divenuta "relazione finale") corredata dalla rendicontazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta (quadro finanziario consuntivo) e dal certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui emergano delle criticità, durante le varie fasi del monitoraggio regionale, in ordine alla realizzazione dei progetti finanziati, la Direzione Lavori Pubblici, su richiesta del Dirigente Regionale competente, è incaricata dello svolgimento delle seguenti attività di verifica:

- a) analisi e valutazione degli elaborati progettuali e/o di contabilità, trasmessi alla Direzione Regionale competente dai Comuni beneficiari di cui all'**allegato A**;
  - b) effettuazione di eventuali sopralluoghi presso le sedi di realizzazione dei progetti finanziati;
  - c) elaborazione di dettagliata relazione sugli esiti dei precedenti punti a) e b) in ordine alla conformità di quanto realizzato rispetto a quanto originariamente finanziato;
  - d) le operazioni di cui ai punti precedenti devono concludersi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta della Direzione regionale competente.
2. **EVENTUALI ULTERIORI INIZIATIVE REGIONALI DI ACCERTAMENTO**: qualora ne ricorrano i presupposti a seguito delle istruttorie regionali di cui al precedente punto 1., ed al fine di accertare i risultati attesi e la conformità di cui sopra entro la tempistica citata secondo le modalità previste dalla normativa e dal Protocollo d'Intesa in oggetto, il Dirigente Regionale competente ha inoltre la facoltà di esigere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dai Comuni risultanti non aver ottemperato in totale conformità agli adempimenti sopra richiesti.
3. **COMUNICAZIONE ESITI ATTIVITÀ REGIONALE DI MONITORAGGIO ED EVENTUALI PROPOSTE REGIONALI DI REVOCA DEI FINANZIAMENTI STATALI EROGATI**: (articolo 3 del Protocollo d'Intesa in oggetto): alla scadenza dei 24/48 mesi di cui all'art. 2, comma 5 lettera l) del provvedimento del Capo del Dipartimento 02 marzo 2012, il Dirigente Regionale competente provvede a trasmettere al Dipartimento previa presa d'atto con proprio provvedimento gli esiti dell'attività regionale di monitoraggio mediante dettagliata relazione in merito, nonché, e in caso di esito negativo di tale attività nei confronti dei Comuni beneficiari dei finanziamenti (**allegato A**) risultati inadempienti e sentiti i medesimi, la proposta di revoca in tutto o in parte dei finanziamenti erogati a questi ultimi. La proposta regionale di revoca è comunque effettuata, al verificarsi di ciascuno dei seguenti casi:
- e) mancato o diverso conseguimento degli obiettivi indicati nella richiesta di finanziamento;
  - f) realizzazione degli interventi non conforme al progetto finanziato;
  - g) mancata realizzazione in tutto o in parte degli interventi entro il termine massimo indicato all'art. 2, comma 5 lettera l) del provvedimento del Capo del Dipartimento 02 marzo 2012;
  - h) difforme indicazione, nella rendicontazione, delle spese effettuate rispetto a quelle contenute nella richiesta di finanziamento.

Il Dipartimento, valutata e condivisa la proposta regionale di revoca, provvede a richiedere ai Comuni beneficiari la restituzione delle risorse erogate.

Si propone infine di dare mandato al Dirigente competente di dare adeguata pubblicazione ed informazione dei contenuti del presente provvedimento nelle forme ritenute più opportune.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTI i decreti legge 2 luglio 2007, n. 81, 1 ottobre 2007, n. 159;

VISTE le rispettive leggi di conversione 3 agosto 2007, n. 127 e 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n.203;

VISTO il D.P.C.M. 13 ottobre 2011, registrato alla Corte dei conti al registro n. 2, foglio n. 42, in data 21 dicembre 2011;

VISTI i provvedimenti del Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport 02 marzo 2012 e 14 settembre 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. n. 201 del 26.02.13;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 27 febbraio 2013 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e dalla Regione del Veneto;

#### DELIBERA

1. di approvare, con riferimento ai progetti dei Comuni beneficiari elencati nell' **allegato A** parte integrante del presente provvedimento e per le motivazioni in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate, le modalità operative ed i criteri per l'attuazione del Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e la Regione del Veneto disciplinante l'attività regionale di monitoraggio e di verifica della realizzazione degli interventi finanziati con le risorse del "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" relative agli anni 2007 (residui), 2008, 2009, 2010 e 2011, nonché quelle di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti stessi;
2. di approvare, ai fini dell'attuazione del precedente punto 1. e per le motivazioni in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate, lo schema di relazione **allegato B**, parte integrante della presente deliberazione, che i Comuni dovranno utilizzare per attestare tra le altre cose lo stato di avanzamento e di realizzazione dei progetti finanziati, la conformità di quanto realizzato rispetto ai progetti presentati e finanziati, il conseguimento degli obiettivi prefissati e le spese effettivamente sostenute a tal fine, da compilare e sottoscrivere con le modalità e la tempistica in premessa illustrate e che qui si intendono integralmente riportate;
3. di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, per le motivazioni e con le modalità in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate, della trasmissione degli esiti, previa presa d'atto dei medesimi con proprio provvedimento, dell'attività regionale di monitoraggio di cui al precedente punto 1 mediante dettagliata relazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, nonché e in caso di esito negativo di tale attività nei confronti di alcuni dei Comuni beneficiari dei finanziamenti erogati (**allegato A**) e qualora ne ricorrano i presupposti come in premessa dettagliatamente specificato, della proposta di revoca in tutto o in parte dei finanziamenti ai medesimi già erogati;

4. di incaricare altresì il Dirigente Regionale di cui al precedente punto 3., per le motivazioni in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate, di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione, compresa un'adeguata pubblicazione ed informazione dei contenuti della deliberazione stessa nelle forme ritenute più opportune;
5. di incaricare, per le motivazioni e nei modi in premessa indicati che qui si intendono integralmente riportati, il Dirigente Regionale della Direzione Lavori Pubblici del supporto tecnico eventualmente richiesto dal Dirigente Regionale di cui al precedente punto 3;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

p. IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia

IL VICE PRESIDENTE  
F.to On. Marino Zorzato





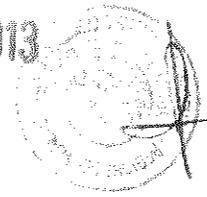


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale - 9<sup>a</sup> legislatura

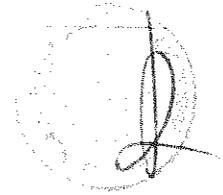
Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale - anni 2007 (residui) - 2008 - 2009 - 2010 - 2011

Regione di Confine	Codice ISTAT	Prov.	Comuni	n.
Friuli Venezia Giulia	27001	VE	Annone Veneto	1
	25009	BL	Castellavazzo	2
	25012	BL	Chies d'Alpago	3
	27009	VE	Cinto Caomaggiore	4
	26022	TV	Cordignano	5
	25018	BL	Domegge di Cadore	6
	27016	VE	Fossalta di Protogruaro	7
	26030	TV	Fregona	8
	26031	TV	Gaiarine	9
	26034	TV	Gorgo al Monticano	10
	27018	VE	Gruaro	11
	25031	BL	Longarone	12
	25032	BL	Lorenzago di Cadore	13
	26037	TV	Mansuè	14
	26041	TV	Meduna di Livenza	15
	25035	BL	Ospitale di Cadore	16
	25037	BL	Perarolo di Cadore	17
	25038	BL	Pieve d'Alpago	18
	25039	BL	Pieve di Cadore	19
	26060	TV	Portobuffolè	20
	27030	VE	Pramaggiore	21
	27034	VE	San Michele al Tagliamento	22
	25050	BL	Santo Stefano di Cadore	23
	25052	BL	Sappada	24
	26078	TV	Sarmede	25
	25057	BL	Soverzene	26
	25060	BL	Tambre	27
	27040	VE	Teglio Veneto	28
	25065	BL	Vigo di Cadore	29
Trentino Alto Adige	25004	BL	Arsiè	1
	24009	VI	Asiago	2
	25005	BL	Auronzo di Cadore	3
	23011	VR	Bosco Chiesanuova	4
	23013	VR	Brentino Belluno	5
	25023	BL	Canale d'Agordo	6
	25011	BL	Cesiomaggiore	7
	24031	VI	Cismon del Grappa	8
	25015	BL	Comelico Superiore	9
	24037	VI	Crespadoro	10
	23031	VR	Dolcè	11
	24039	VI	Enego	12
	23033	VR	Erbezzo	13
	25019	BL	Falcade	14
	25021	BL	Feltre	15
	23034	VR	Ferrara di Monte Baldo	16
	25025	BL	Gosaldo	17
	24049	VI	Laghi	18
	25026	BL	Lamon	19



Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale - anni 2007 (residui) - 2008 - 2009 - 2010 - 2011

Regione di Confine	Codice ISTAT	Prov.	Comuni	n.
	24050	VI	Lastebasse	20
	25030	BL	Livinallongo del Col di Lana	21
	23045	VR	Malcesine	22
	24076	VI	Pedemonte	23
	24080	VI	Posina	24
	24084	VI	Recoaro Terme	25
	25044	BL	Rocca Pietore	26
	24089	VI	Rotzo	27
	23078	VR	Sant'Anna d'Alfaedo	28
	23080	VR	Selva di Progno	29
	25058	BL	Sovramonte	30
	25059	BL	Taibon Agordino	31
	24112	VI	Valdastico	32
	24113	VI	Valli del Pasubio	33
	25067	BL	Voltago Agordino	34
<b>N. Totale Comuni</b>				<b>63</b>



ALLEGATO B Dgr n. 389 del 25 MAR. 2013 pag. 1/9

Alla Regione del Veneto - Giunta Regionale
Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo
Atti
Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23
30121 Venezia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

RELAZIONE

OGGETTO: Monitoraggio regionale sull'attuazione degli interventi finanziati con il "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" anni 2008 - 2011 e 2007 (residui) (art. 11 D.P.C.M. 13 ottobre 2011).

Io sottoscritto .....
nato/a ..... prov. .... il .....
residente nel comune di ..... prov. .... c.a.p. ....
via/piazza ..... n. ....
in qualità di Sindaco del Comune di .....
con sede a ..... in via .....

Io sottoscritto .....
nato/a ..... prov. .... il .....
residente nel comune di ..... prov. .... c.a.p. ....
via/piazza ..... n. ....
in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del progetto sotto specificato presso il Comune di .....
con sede a ..... in via .....

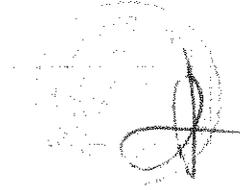
Io sottoscritto .....
nato/a ..... prov. .... il .....
residente nel comune di ..... prov. .... c.a.p. ....
via/piazza ..... n. ....
iscritto all'ordine/collegio .....
della provincia di ..... con il n. ....
in qualità di Direttore dei Lavori relativi al progetto sotto specificato del Comune di .....
con sede a ..... in via .....

consapevoli delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità

quanto sotto precisato.



**DESCRIZIONE GENERALE**

**COMUNE**

.....

**PROVINCIA DI APPARTENENZA**

.....

**MACROAREA DI APPARTENENZA**

- FVG
- TAA

**VALENZA SOVRACOMUNALE**

- NO
- SI

**COMUNE CAPOFILA**

- NO
- SI

**COMUNE AGGREGATO**

- NO
- SI

**TITOLO DEL PROGETTO**

.....

- OPERE
- SERVIZI

**AMBITO DI INTERVENTO**

.....

**UBICAZIONE**

.....

**TEMPISTICA PREVISTA (per la realizzazione dei lavori)**

.....

**SPESA PREVISTA**

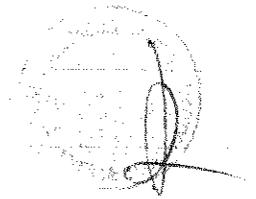
importo: .....

**SPESA AMMESSA**

importo: .....

**SPESA NON AMMESSA**

importo: .....



**SPESA NON FINANZIATA**

importo: .....

**COFINANZIAMENTO**

- NO
- SI

AUTOFINANZIAMENTO

importo: .....  
percentuale: .....  
descrizione: .....

FINANZIAMENTO PUBBLICO

importo: .....  
percentuale: .....  
descrizione: .....

FINANZIAMENTO PRIVATO

importo: .....  
percentuale: .....  
descrizione: .....

COFINANZIAMENTO COMPLESSIVO

importo: .....  
percentuale: .....

**FINANZIAMENTO STATALE**

importo: .....

**DATA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO STATALE**

**DATA ACCREDITAMENTO DEL FINANZIAMENTO STATALE**

**DATA AVVIO DEL PROGETTO**

**STATO DI ATTUAZIONE**

**PRESENZA DI PRESCRIZIONI NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE**

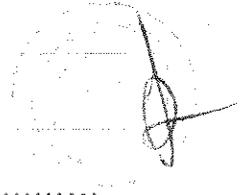
- NO
- SI

DESCRIZIONE PRESCRIZIONE **N. 1**

.....  
.....

AZIONE RISOLUTIVA DEL COMUNE ALLA PRESCRIZIONE **N. 1**

.....  
.....



DOCUMENTAZIONE (da allegare obbligatoriamente) attestante l'assolvimento della prescrizione **N. 1**  
(relativamente a: acquisizione aree, autorizzazioni da Enti vari, varianti urbanistiche, ecc.):

DESCRIZIONE PRESCRIZIONE **N. 2**

AZIONE RISOLUTIVA DEL COMUNE ALLA PRESCRIZIONE **N. 2**

DOCUMENTAZIONE (da allegare obbligatoriamente) attestante l'assolvimento della prescrizione **N. 2**  
(relativamente a: acquisizione aree, autorizzazioni da Enti vari, varianti urbanistiche, ecc.):

**LIVELLO PROGETTAZIONE**

DEFINITIVO

(provvedimento di approvazione da allegare obbligatoriamente):

D.G.C./DETERMINA n. .... del .....

DEFINITIVO/ESECUTIVO

(provvedimento di approvazione da allegare obbligatoriamente):

D.G.C./DETERMINA n. .... del .....

ESECUTIVO

(provvedimento di approvazione da allegare obbligatoriamente):

D.G.C./DETERMINA n. .... del .....

**LIVELLO ESECUZIONE**

APPALTO

AGGIUDICAZIONE

ESECUZIONE LAVORI:

INIZIO LAVORI:

SI

data di inizio: .....

S.A.L. .... provvedimento di approvaz.: n. .... del .....

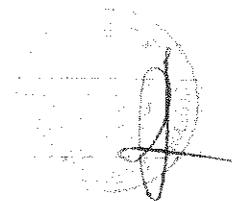
(da allegare obbligatoriamente)

lavori eseguiti per €: ..... (spesa originariamente preventivata €: .....

NO

cause: .....

nuovo cronoprogramma:



INTERRUZIONE LAVORI:

da: .....  
a: .....  
cause: .....  
.....  
.....

**MODIFICHE AL PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO**

NO

SI

DESCRIZIONE

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

nuovo cronoprogramma:

.....  
.....

importo lavori €: ..... (spesa originaria in parte preventivata €: .....)

provvedimenti di approvazione (DD.G.C./DETERMINE/ecc.) da allegare obbligatoriamente:

n. ....	data .....

**ECONOMIE DI SPESA**

NO

SI

DESCRIZIONE

.....  
.....  
.....  
.....

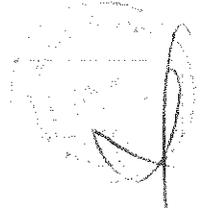
importo: .....

utilizzo: .....

.....  
.....

provvedimenti (DD.G.C./DETERMINE/ecc.) da allegare obbligatoriamente:

n. ....	data .....



**PROROGHE**

- NO
- SI

MOTIVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- proroga richiesta (in mesi): .....
- proroga autorizzata (in mesi): .....
- NUOVO TERMINE REALIZZAZIONE LAVORI: .....

**STATO FINALE**

**RISPETTO DEL TERMINE ORIGINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

- NO
- SI

eventuale ritardo rispetto al cronoprogramma originariamente preventivato (in mesi): .....

cause: .....

.....

.....

.....

- data di fine lavori: .....

**SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA**

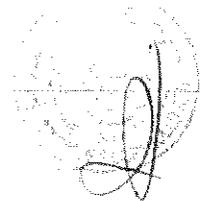
importo: .....

(spesa originariamente preventivata: €: .....

- COFINANZIAMENTO COMPLESSIVO ACCERTATO
- importo: .....
- percentuale: .....

documentazione da allegare obbligatoriamente:

- certificato di regolare esecuzione (debitamente firmato): data .....
- provvedimento dell'Ente di approvazione: n. .... del .....



**DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ E CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO**

ciascuna da compilare **obbligatoriamente**  
 per ogni anno ricompreso nella tempistica prevista per la realizzazione del progetto finanziato  
 (art. 2, c. 5 lett. I del Provvedimento del Capo del Dipartimento 02 marzo 2012)  
 ed in base allo stato di realizzazione del medesimo

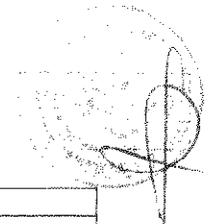
**DICHIARO INOLTRE**  
 sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

1. che i lavori relativi a .....
2. sono stati eseguiti in conformità al progetto/intervento (specificare la denominazione del progetto/intervento) ..... approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport ed ai documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo;
3. di impegnarmi a consentire le iniziative di accertamento che l'Amministrazione Regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
4. di essere consapevole che l'Amministrazione Regionale, qualora ne ricorrano i presupposti, può inoltrare proposta di revoca del finanziamento, in tutto o in parte, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport che, valutata e condivisa tale proposta, provvederà a richiedere la restituzione delle risorse erogate. La proposta di revoca sarà comunque effettuata dall'Amministrazione Regionale al verificarsi di ciascuno dei seguenti casi:
  - a) mancato o diverso conseguimento degli obiettivi indicati nella richiesta di finanziamento
  - b) realizzazione degli interventi non conforme al progetto finanziato
  - c) mancata realizzazione in tutto o in parte degli interventi entro il termine massimo indicato all'art. 2, comma 5 lettera I) del provvedimento del Capo del Dipartimento 02 marzo 2012;
  - d) difforme indicazione, nella rendicontazione, delle spese effettuate rispetto a quelle contenute nella richiesta di finanziamento;
5. che le opere realizzate nel "Consuntivo riepilogativo" sotto specificato si riferiscono esclusivamente ai lavori medesimi e di cui sopra;
6. che i costi di cui al medesimo "Consuntivo riepilogativo" sono stati effettivamente sostenuti per le finalità di cui decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 (articolo 6, comma 7) convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, e sue successive modificazioni e/o integrazioni;
7. che gli originali dei titoli di pagamento cui si riferiscono gli importi elencati nel "Consuntivo riepilogativo" sono conservati presso la sede del Comune di ..... prov. di ..... e che i costi ivi riportati sono congrui, interamente ammissibili, e regolarmente pagati

**CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO**

Sezione I. QUADRO ECONOMICO	COSTI	
	IMPORTO	% SUL TOTALE GENERALE
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		



10			
11			
12			
13			
14			
15			
<b>TOTALE GENERALE (*)</b>			

Sezione 2. FONTI DI FINANZIAMENTO PER TIPOLOGIA		IMPORTO	% SUL TOTALE GENERALE
1	Finanziamento richiesto		
2	Finanziamento assegnato		
3	Contributo proprio del beneficiario (autofinanziamento)		
4	Contributo dei cofinanziatori pubblici		
5	Contributo dei cofinanziatori privati		
<b>TOTALE GENERALE (*)</b>			

(\*) I totali delle due sezioni devono coincidere

Sezione 3. ELENCO SOMMARIO VOCI DI SPESA		IMPORTO	% SUL TOTALE GENERALE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
<b>TOTALE</b>			

\_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

In fede(\*):

**Il Legale Rappresentante dell'Ente**

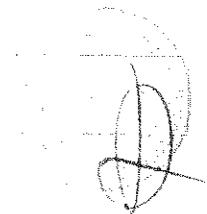
\_\_\_\_\_  
*(allegare documento di identità valido)*

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

\_\_\_\_\_  
*(allegare documento di identità valido)*

**Il Direttore dei Lavori**

\_\_\_\_\_  
*(allegare documento di identità valido)*



(\*) nello spazio dedicato alla firma (per esteso) apporre obbligatoriamente:

- il timbro che identifica istituzionalmente il sottoscrittore;
- timbro dell'ente di appartenenza
- la firma apposta in calce alle dichiarazioni sopra indicate non è più soggetta all'autenticazione. Se la dichiarazione non viene presentata personalmente occorre allegare copia di un documento di identità

- Legale Rappresentante: .....  
 Allego fotocopia del seguente documento d'identità: .....  
 rilasciato da .....  
 in data .....
- Responsabile Unico Procedimento: .....  
 Allego fotocopia del seguente documento d'identità: .....  
 rilasciato da .....  
 in data .....
- Direttore Lavori: .....  
 Allego fotocopia del seguente documento d'identità: .....  
 rilasciato da .....  
 in data .....

Il D.Lgs. n.196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità il monitoraggio della realizzazione di specifici progetti per i quali sono stati erogati contributi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali. Tale monitoraggio è svolto dalla Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M. 13.10.2011, in accordo con il citato Dipartimento per gli Affari Regionali, ora Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

I dati potranno essere comunicati, per la finalità di cui sopra, al Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport.

I dati non saranno diffusi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del monitoraggio. Il loro, eventuale, mancato conferimento sarà considerato quale motivo di esito negativo del monitoraggio da parte di Regione del Veneto, che, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.C.M. 13.10.2011, trasmetterà una relazione al Dipartimento per gli Affari Regionali e Autonomie Locali, proponendo allo stesso la revoca del finanziamento statale, in tutto o in parte.

Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, 30123, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, con sede in Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia.

Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

F.to IL DIRIGENTE REGIONALE  
 DIREZIONE ENTI LOCALI PERSONE GIURIDICHE  
 E CONTROLLO ATTI

